

Larry e Radiocaspiterina

Chi non si preoccupava della provenienza del frigorifero era Radiocaspiterina a passeggio perpetuo lì attorno. Radiocaspiterina era una delle presenze più genuine e caratteristiche del circondario post-hippie; si trattava di un individuo manifestatamente anomalo la cui unica attività era canterellare in continuazione, sempre e comunque. Radiocaspiterina, una generosa emittente che trasmetteva ventiquattro ore su ventiquattro; purtroppo però non si poteva influenzarne la programmazione in alcun modo: niente telefonate con dedica, niente mail di stima o insulti, niente resoconti del traffico. Trasmetteva, imperterrito, inespugnabile, anche di notte, ma non era un problema, perchè Radiocaspiterina cantava sommessamente, non disturbava. Mangiava, quello sì, per due. Ma gli volevano tutti bene, specialmente Larry. Tutti escluso Larry. Specialmente Larry. Insomma avevano un rapporto particolare, di cui non riusciva a decidersi.

Tutti escluso Larry. Tutti esclusi da Larry. Larry esclude Radiocaspiterina. Radiocaspiterina esplode nella testa di Larry. Larry esplode sul serio, ma Radiocaspiterina non telecronaca. Teleradio, telecaspita, telelarry, Vinilmeteopata, falcia le prugne con una pistola a gas per polpacci operai ma non sei un milite ignoto. Radiocaspiterina e Larry seduti assieme sul cesso con note a margine. Tira la catena del cesso, tira la catena e scopri che la rana non va giù. Potevano farla più pesante. Tira la catena e scopri che il marinaio è scappato col gozzo vestito tutto di verde, mentre i bambini si cagavano addosso. E che il vento soffia e basta. Soffia e non ha un bel niente da dire. Tira la catena e sei morto. Così impari a far morire gli altri per un frigorifero in più.

Caspita... fundamentalmente vi abbiamo presentato

Fundamentalist teknopratik psicoparty

Fundamentalist teknopratik psicoparty
l'attricetta sta di spalle sul proscenio
con il sangue che le cola dal naso

Lo spettacolo comincerà tra mezzora
tranquilli e seduti ai vostri banchi,
ai vostri vasini.

La figlia è andata finalmente sposa di uno dei malviventi
e il pollo si è bruciato nel forno per la troppa inettitudine.

Fidarsi è bene, non lavarsi è meglio
ho sognato un consesso di sei saggi
che parlavano solo per sentenze.

Motti esclusi nulla da dire,
sangue su sangue, alza una gamba e piscia,
il sole tramonta sempre più adirato.

La polizia mi richiede,
adesso che,
sul muro di fronte al mio letto
(o era la testata? non ricordo più)
ho messo in croce il mio proverbio preferito.

Non aprire l'armadio,
o i vestiti ti verrebbero addosso,
ma ATTENZIONE
non era ieri, era ieri l'altro
che ti dissi quanto mi sarei annoiato il giorno dopo.

Fundamentalist Fundamentalist
Fundamentalist teknopratik psicoparty

Coito ai fornelli in una Vita di Mezzo
ti concederò di parlare solo di cose che non conosci
(ba ma chi sei, Kurt Cobain!!?!?)
ti sparerò meglio se ti metti a tuo agio.

E conclusero la giornata ordinando una bara per televisione,
i pidocchi partiti per la guerra.
Ti sfido

[e nel foglio ho disegnato un enorme passerotto stilizzato nella
mia maniera]

Stupiscimi, ripetimi la poesia,
hanno punito a lungo la bambina
che ha rotto il vaso di cristallo,
niente più cioccolata
e domani la visita dall'anziana madamina

sarà un visita triste.

firmato F.T.P. "A Rapallo da lungo tempo ormai"

PETANO che sia bello fare un giro di do rovesciato....